



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Modena

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N° 225 del 13/12/2023

OGGETTO: MODIFICA DELL'ATTO AZIENDALE DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI MODENA, IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 771 DEL 15.05.2023.

PROPONENTE: Servizio Affari Generali e Organizzazione

IL DIRETTORE GENERALE

- Richiamata la seguente normativa:
 - il D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. che all'art. 3 del comma 1-bis dispone che l'organizzazione ed il funzionamento delle Aziende sanitarie sono disciplinati con atto aziendale di diritto privato, nel rispetto dei principi e criteri previsti da disposizioni regionali;
 - la L.R. 29/2004 e s.m.i che all'art. 3 prevede che l'organizzazione ed il funzionamento delle Aziende del Servizio sanitario regionale sono determinati nell'atto aziendale, adottato dal direttore generale, in coerenza con le direttive emanate dalla Giunta Regionale, ai sensi di quanto previsto all'art. 4 della L.R. n. 19/1994 e s.m.i.
- Premesso che:
 - con deliberazione n. 215 del 30.11.2015 è stato adottato l'Atto aziendale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena;
 - nel Titolo IV dell'Atto rubricato "La Direzione strategica" è declinata l'organizzazione della direzione strategica, costituita dal Direttore Generale, dal Direttore Sanitario, dal Direttore Amministrativo e dal Direttore delle Professioni Sanitarie.
- Visto l'art. 3, comma 5, della L. R. 23 dicembre 2004, n. 29 come modificato dalla Legge Regionale 26 novembre 2021, n. 17, che prevede, tra le altre cose, che:
 - l'atto aziendale disciplini la presenza nell'assetto organizzativo di un Direttore assistenziale;
 - la Giunta Regionale emani specifiche linee guida per definire gli ambiti di competenza e il ruolo che tale figura è chiamata a svolgere.
- Considerato che la Giunta Regionale, con DGR n. 771 del 15.05.2023 avente ad oggetto *"Approvazione delle linee guida per la definizione degli ambiti di competenza e del ruolo del Direttore Assistenziale e del Direttore delle Attività Sociosanitarie all'interno degli Atti Aziendali, ai sensi dell'art. 3, comma 5, della L.R. n. 29/2004"*, ha dato attuazione a quanto disposto dalla legge regionale sopra richiamata.
- Dato atto che le suddette linee guida, oltre a disciplinare la presenza del Direttore assistenziale nelle Aziende sanitarie regionali, in ordine alla nomina, precisano *"Il Direttore generale nomina il Direttore assistenziale attingendo agli elenchi regionali di idonei, effettuando la scelta tra i soggetti che, all'atto della nomina, siano già in possesso di qualifica dirigenziale da almeno sei mesi, anche a seguito del conferimento di incarichi a tempo determinato ivi inclusi quelli ai sensi dell'art. 15-septies del D. Lgs. n. 502/1992. Le Aziende procederanno alla nomina attraverso l'utilizzo degli strumenti giuridici e contrattuali vigenti"*.
- Ritenuto necessario prendere atto delle suddette disposizioni regionali e modificare conseguentemente il vigente Atto Aziendale, limitatamente alla definizione del ruolo del Direttore assistenziale e del relativo ambito di competenza, introducendo nel Titolo IV dell'Atto il nuovo articolo 19-bis "Il Direttore Assistenziale" nella formulazione prevista dalla DGR 771/2023, di seguito riportata:

"Art. 19-bis – Direttore Assistenziale

La Direzione assistenziale concorre alla definizione e perseguimento strategico della mission aziendale, garantisce il governo complessivo della funzione assistenziale, riabilitativa, tecnico-sanitaria e della prevenzione; opera in stretta sinergia con il Direttore amministrativo, il Direttore sanitario, in attuazione delle direttive del Direttore generale.

Il Direttore assistenziale:

- *è componente della Direzione strategica, partecipa alla definizione delle policy aziendali, con particolare riferimento alla valorizzazione e allo sviluppo*

del personale delle professioni sanitarie e del restante personale specificamente afferente alla Direzione stessa;

- *partecipa al processo di pianificazione strategica, nella ricerca degli assetti organizzativi più adeguati a dare risposta alla evoluzione dei bisogni della popolazione, anche attraverso l'individuazione di modelli organizzativi innovativi;*
- *agisce in coerenza con le strategie complessive aziendali, secondo una logica di forte integrazione professionale e flessibilità organizzativa, con la creazione di sinergie e relazioni tese alla garanzia ed ottimizzazione dei percorsi diagnostici terapeutici ed assistenziali per la parte di specifica competenza professionale;*
- *promuove l'adozione di processi integrati di assistenza, volti al miglioramento della qualità dei servizi, alla garanzia della continuità assistenziale, alla appropriatezza dei percorsi, alla collaborazione interdisciplinare e al lavoro di equipe, alle politiche di governo dei costi e di gestione ottimale delle risorse a disposizione;*
- *è componente del Collegio di Direzione;*
- *promuove lo sviluppo delle competenze professionali assistenziali, tecnico sanitarie, della riabilitazione e della prevenzione e partecipa alle attività di ricerca per lo sviluppo, revisione e miglioramento della pratica clinico-assistenziale, in sinergia con gli indirizzi aziendali di governo clinico".*

- Dato atto che la modifica dell'Atto aziendale di cui al presente provvedimento è stata presentata al Collegio di Direzione nella seduta del 7.12.2023.
- Su conforme proposta del Responsabile del Servizio Affari Generali e Organizzazione, dott.ssa Carmen Vandelli, individuata anche responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e successive modificazioni.
- Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario.

DELIBERA

- a) di prendere atto delle Linee guida contenute nella DGR n. 771/2023 richiamata in narrativa e di modificare conseguentemente il vigente Atto Aziendale limitatamente alla definizione del ruolo del Direttore assistenziale e del relativo ambito di competenza, con l'introduzione nel Titolo IV del nuovo articolo 19-bis "Il Direttore Assistenziale" nella formulazione prevista dalle sopradette linee guida e di seguito riportata:

"Art. 19-bis – Direttore Assistenziale

La Direzione assistenziale concorre alla definizione e perseguimento strategico della mission aziendale, garantisce il governo complessivo della funzione assistenziale, riabilitativa, tecnico-sanitaria e della prevenzione; opera in stretta sinergia con il Direttore amministrativo e il Direttore sanitario, in attuazione delle direttive del Direttore generale.

Il Direttore assistenziale:

- *è componente della Direzione strategica, partecipa alla definizione delle policy aziendali, con particolare riferimento alla valorizzazione e allo sviluppo del personale delle professioni sanitarie e del restante personale specificamente afferente alla Direzione stessa;*
- *partecipa al processo di pianificazione strategica, nella ricerca degli assetti organizzativi più adeguati a dare risposta alla evoluzione dei bisogni della popolazione, anche attraverso l'individuazione di modelli organizzativi innovativi;*
- *agisce in coerenza con le strategie complessive aziendali, secondo una logica di forte integrazione professionale e flessibilità organizzativa, con la*

creazione di sinergie e relazioni tese alla garanzia ed ottimizzazione dei percorsi diagnostici terapeutici ed assistenziali per la parte di specifica competenza professionale;

- *promuove l'adozione di processi integrati di assistenza, volti al miglioramento della qualità dei servizi, alla garanzia della continuità assistenziale, alla appropriatezza dei percorsi, alla collaborazione interdisciplinare e al lavoro di equipe, alle politiche di governo dei costi e di gestione ottimale delle risorse a disposizione;*
- *è componente del Collegio di Direzione;*
- *promuove lo sviluppo delle competenze professionali assistenziali, tecnico sanitarie, della riabilitazione e della prevenzione e partecipa alle attività di ricerca per lo sviluppo, revisione e miglioramento della pratica clinico-assistenziale, in sinergia con gli indirizzi aziendali di governo clinico.”;*

- b) di prendere atto, altresì, che in ordine alla nomina del Direttore assistenziale, le Linee guida precisano *“Il Direttore generale nomina il Direttore assistenziale attingendo agli elenchi regionali di idonei, effettuando la scelta tra i soggetti che, all'atto della nomina, siano già in possesso di qualifica dirigenziale da almeno sei mesi, anche a seguito del conferimento di incarichi a tempo determinato ivi inclusi quelli ai sensi dell'art. 15-septies del D. Lgs. n. 502/1992. Le Aziende procederanno alla nomina attraverso l'utilizzo degli strumenti giuridici e contrattuali vigenti”;*
- c) di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare della Regione Emilia-Romagna;
- d) di inviare altresì il provvedimento al Rettore dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, al Comitato di Indirizzo, alla Presidenza della Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria e alle organizzazioni sindacali di tutte le tre aree di contrattazione, nonché al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della L.R. n. 9/2018;
- e) di pubblicare, ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009, il presente atto all'albo on line aziendale.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Lorenzo Broccoli)
(firmato digitalmente)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott. Ottavio Alessandro Nicastro)
(firmato digitalmente)

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Claudio Vagnini)
(firmato digitalmente)